

→ **Padre Lombardi** a Radio Vaticana: stima e solidarietà, fare chiarezza per evitare ombre
 → **Rapporti corretti** «Occorre considerare i profili giurisdizionali». La «carriera» del prelado

Il Vaticano: Sepe collaborerà ma nei limiti del Concordato

«Stima e solidarietà». Il Vaticano loda le virtù del cardinale Sepe, assicura la collaborazione con i giudici, chiede chiarezza, ma, al tempo stesso, mette l'accento sui «profili giurisdizionali», cioè sul Concordato.

ROBERTO MONTEFORTE

CITTÀ DEL VATICANO
rmonteforte@unita.it

Collaborerà con la magistratura il cardinale Crescenzo Sepe, l'arcivescovo di Napoli sino al 2006 il "Papa rosso" che era a capo della potente Congregazione per l'Evangeliizzazione dei Popoli. Sarà disposto a chiarire il porporato, da sabato inquisito per corruzione dalla magistratura di Perugia nell'ambito dell'inchiesta sul G8 e sulla "cricca" delle Grandi opere, raccoltasi attorno al capo della Protezione civile, Guido Bertolaso. Lo aveva già assicurato nei giorni scorsi, prima che i magistrati gli muovessero l'accusa di corruzione. Ieri è arrivata la conferma dalla Santa Sede con una nota del direttore della Sala Stampa, padre Federico Lombardi: il porporato andrà dai giudici di Perugia. Ma con le garanzie previste dal Concordato. «Naturalmente - spiega - infatti, padre Lombardi - bisognerà tenere anche conto degli aspetti procedurali e dei profili giurisdizionali impliciti nei corretti rapporti fra Santa Sede e Italia, che siano eventualmente connessi a questa vicenda». Procedure che, comunque, sino ad oggi sarebbero state rispettate dagli inquirenti perugini.

Sarebbe questa la difficile linea di mediazione raggiunta dalla Segreteria di Stato in contatto con la diocesi di Napoli. Doppio l'obietti-



La facciata della Basilica di San Pietro a Roma

Rosa Iervolino

«Nel pieno rispetto del lavoro della magistratura, affettuosa solidarietà al cardinale Sepe»



Stefano Caldoro

«Stima immutata al cardinale Sepe» dal presidente campano Stefano Caldoro



Nicola Cosentino (Pdl)

«Esprimo tutta la mia piena e indiscussa solidarietà al cardinale Sepe»

